

## Distribuzione della popolazione per aree di circolazione all'inizio dell'anno 1998

am

Riteniamo di fare cosa gradita pubblicando questi dati relativi alla distribuzione della popolazione piansanese nelle varie aree di circolazione del centro abitato. Essi non costituiscono di certo una novità, ma rappresentano la prima quantificazione statistica di un fenomeno fin troppo evidente e ormai cronico: l'abbandono del centro storico e la concentrazione degli abitanti lungo la direttrice nord, in direzione di Valentano. Il dato più eloquente è che oltre metà della popolazione è ammassata in due sole vie, Via Maternum e Viale Santa Lucia (che poi sono un'unica via centrale divisa artificialmente a metà), che oggi come oggi rappresentano sicuramente il segmento centrale del paese. Seguono a debita distanza Via Roma e Piazzale Lucia Burlini, ma mentre i 123 abitanti di quest'ultima sono contenuti in breve spazio, i 133 di Via Roma sono pochi rispetto alla disponibilità di appartamenti. E' già un sintomo del "deserto che avanza", come appare in modo ancora più chiaro in Via Umberto I, che con tutta la sua lunghezza non arriva a 100 persone, e in Via delle Capannelle, di cui si può dire altrettanto con sole 52 persone. Si difendono bene alcune viuzze laterali come Via Stendardi, Via Etruria, Vicolo del Ritello e Via Santella, che però sono già quasi tutte fuori del centro storico e presentano tipologie costruttive moderne, mentre è in arrivo la nuova zona di espansione con Via Donatori del sangue e Via Felice Falesiedi, che è ancora in costruzione e già supera gli storici Vicolo dell'Archetto, Via della Chiesa, Piazza Indipendenza...

Via Maternum	657	Vicolo della Torre	11
Viale Santa Lucia	536	Località Venarella	9
Via Roma	133	Via Michelina Bucci	8
Piazzale Lucia Burlini	123	Strada Ripa Alta	7
Via Umberto I	96	Località Marinello	7
Via Etruria	91	Piazza S. Bernardino	6
Via Donatori del sangue	88	Località Chiusetta	5
Via Giuseppe Stendardi	78	Strada Poggio delle Stecche	4
Via Luigi Santella	54	Piazza Guglielmo Marconi	4
Via delle Capannelle	52	Via degli Orti	4
Vicolo del Ritello	49	Loc. Sodi del Piano	3
Via Felice Falesiedi	49	Piazza del Mercato	3
Vicolo dell'Archetto	43	Vicolo Vecchio	3
Località Vitozzetto	26	La Piazzetta	2
Vicolo della Volpe	22	Strada Poggio Marano	2
Via della Chiesa	18	Via della Ripa	1
Via Nuova	16	Via della Rocca	1
Località Valle del Demonio	16	Via Valleforma	0
Piazza Indipendenza	14		
Via Tuscania	14	<b>Totale popolazione</b>	<b>2.255</b>



### Il lavoro: che aiuto!

Conoscete bene la mia storia e sapete bene quanto io tenga particolarmente ad uscire dal mio guscio casalingo... Azione!!! Ecco quello che ci vuole per andare avanti e dare significato a ciò che facciamo. Mi riferisco al fare intelligente che scava nel pensiero, per trovare risposte utili ai vari problemi che ci affliggono. Personalmente ho affrontato immensi sacrifici e trovo tuttora ancora parecchie difficoltà nel passare "dal dire al fare". Ma questo lento cammino mi aiuta molto nel conoscere me stesso e nel dare la mia disponibilità agli altri. Essere di aiuto a qualcuno è una cosa gratificante; oltretutto mi sono accorto che, rimanendo isolato per troppo tempo, mi sono disinteressato di quello che succedeva fuori, preoccupandomi soltanto dei miei bisogni. Insomma tendevo a fare il sole e gli altri tutti intorno a me come pianeti. Ma da quest'anno le cose sono cambiate!!! Il 1998 per me è cominciato all'insegna dell'impegno con e per gli altri. Ho trovato un lavoro con l'aiuto di una dottoressa, che mi ha inserito in un gruppo di giovani nel quale sto svolgendo attualmente un normale tirocinio da contabile. La sveglia è alle 6,30 del mattino. Fulvio mi accompagna alla fermata, salgo sul mezzo che mi porta a Viterbo, dove mi aspettano per accompagnarmi in ufficio. Mi trovo abbastanza bene con i miei colleghi; soltanto sono poche (tre a settimana) le volte che vado. Spero che in futuro possa andarci tutti i giorni (domenica esclusa).

Il vostro Franco Lucci



*Prearredo*  
di Giuseppe Fagotto

**INFISSI ESTERNI ED INTERNI  
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - RUBINETTI  
SCALE E RINGHIERE  
ARREDAMENTO BAGNO E ACCESSORI**

Via Narni, 13 - TERNI - tel. 0744/813040 - Fax 812295  
PIANSANO Tel. 0761/450440

## Scegliamo un libro

a cura di Anna Ciofo

"La storia di Sofia" (la ed.it. Longanesi 1974) è un racconto scritto da un professore di filosofia norvegese, Jostein Gaarder, che a seguito della pubblicazione di diversi libri, e di questo in particolare, è divenuto uno scrittore di fama internazionale. La trama, per gli avvenimenti misteriosi e incomprensibili narrati, assume le caratteristiche di un libro giallo. Il lettore, attraverso il racconto, viene guidato a scoprire la storia della filosofia dai presocratici ai nostri giorni, e a riflettere sui grandi interrogativi filosofici che da sempre hanno accompagnato l'umanità: "Come è stato creato il mondo?", "Esiste una volontà o un significato che sta dietro a ciò che accade?", "C'è qualche forma di vita dopo la morte?", e soprattutto: "Come dovremmo vivere?". Questi sono solo alcuni dei quesiti a cui l'uomo cerca di dare una risposta personale. Naturalmente può esserci d'aiuto in questa ricerca conoscere il pensiero di altri uomini che prima di noi si sono posti gli stessi interrogativi. La maggior parte delle persone finisce con l'abituarsi al mondo così com'è e perde la capacità di stupirsi per ciò che esso ci offre. Alcuni uomini invece mantengono verso il mondo e l'esistenza un atteggiamento di stupore simile a quello di un bambino per il quale ogni cosa è stupefacente: questo modo di guardare il mondo ha dato origine alla filosofia. Come ha sostenuto un filosofo greco vissuto più di duemila anni fa, il fatto di esistere è così strano che le domande filosofiche nascono da sole. Purtroppo spesso l'approccio alla filosofia come materia scolastica ci ha fatto conoscere le idee e le intuizioni di questi grandi uomini come Socrate, Cartesio, Galilei, Kant, Hegel, o di autori più vicini a noi come Marx, Darwin, Freud, Sartre, ecc. in modo settoriale e scollegato dalla realtà. Il pregio di questo libro, invece, è quello di inquadrare il pensiero filosofico nel contesto storico, artistico e scientifico in cui si è sviluppato, e di offrire una visione globale dei periodi considerati. Il tutto con un linguaggio chiaro e avvincente, considerato che gli argomenti trattati spesso non sono semplici. Per il lettore è sicuramente più facile apprendere concetti anche complicati da uno stimolante romanzo piuttosto che da un tedioso testo scolastico. Con questo sistema, il racconto riesce a proporre la filosofia come materia viva ed entusiasmante, e fornisce un'ampia panoramica dell'evoluzione del pensiero umano dalle origini alle recenti correnti di filosofia ecologica o New Age, ispirandosi al dettato della citazione riportata sul frontespizio del libro: "Colui che non è in grado di darsi conto di tremila anni, rimane al buio e vive alla giornata" (Johann Wolfgang Goethe).